

Pop-Bari, ok al bilancio

Jacobini suona la carica: «Parleremo con i risultati, anche con la spa»

● L'Assemblea dei soci della **Banca Popolare di Bari**, che si è tenuta ieri a Bari, in forma ordinaria, alla presenza di circa 6 mila Soci (tra Soci presenti e deleghe), ha approvato il bilancio del 2017. L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dal forte impegno riservato al perseguimento degli obiettivi industriali, consolidando le sinergie di Gruppo generate dall'incorporazione, avvenuta a metà del 2016, del polo abruzzese (**Banca Tercas** e **Banca Caripe**).

I dati consolidati evidenziano una raccolta totale pari a 14,9 miliardi di euro (+10,2%), con la componente diretta attestata a 10,8 miliardi (+14,7%). L'indiretta si posiziona a 4,0 miliardi, in linea con quella dell'anno precedente (4,1 miliardi).

Nel suo appassionato e duro intervento, più volte interrotto dagli applausi, il presidente della **Popolare di Bari**, **Marco Jacobini**, ha ripercorso le tappe che, entro settembre, porteranno l'azienda di credito alla trasformazione in società per azioni.

«Lo scambio delle azioni è un problema - ha detto Jacobini, orgoglioso per il passato e fiducioso per il futuro -, un problema creato dal clima di incertezza determinato dopo l'obbligo per trasformarci in spa. Gli investitori, si sa, hanno bisogno di certezza e chiarezza. La configurazione in spa non era un nostro desiderio, ma abbiamo subito posto in essere le procedure per la nostra trasformazione. In questi due anni abbiamo ricevuto attacchi indicibi-

li, il che ha contribuito ad alimentare l'incertezza tra i nostri soci. So che ci sono molti avvoltoi in agguato, ma noi tutti dobbiamo dare l'anima per ottenere il massimo. Dobbiamo continuare a parlare con i risultati, come abbiamo sempre fatto».

La **Banca Popolare di Bari**, ha sottolineato Jacobini, in questi due anni ha già creato le condizioni per presentarsi al top all'appuntamento con la spa. «Ci siamo liberati - ha detto - di una cospicua fetta di sofferenze, oggi chiamate Npl, e un altro miliardo (in euro) di crediti deteriorati venderemo quest'anno. Li abbiamo venduti a un prezzo record (30%), nessuno ha saputo fare meglio. Dobbiamo esprimerci al meglio anche nella vendita di tutti i nostri prodotti, a cominciare dal risparmio autogestito. Adesso, con l'avvento della spa, arriveranno nuovi capitali, il che potrà costituire un'opportunità per la banca, la cui bussola dovrà essere la redditività, oltre che - si capisce - l'attenzione al territorio: tutto ciò senza perdere la sua vocazione di cooperativa. La **Popolare di Bari** dovrà essere ancora più forte, il suo valore dovrà essere chiaro ai nuovi entrati. Anche per questa ragione abbiamo congelato l'idea di procedere ai dividendi: la patrimonializzazione **dell'istitu-**

to è fondamentale».

«Nonostante l'incertezza - ha concluso **Marco Jacobini** -, è cresciuta la raccolta, il che costituisce un indice di fiducia verso la Pop-Bari. Altro che banca in difficoltà, daremo un grosso dispiacere a chi ci considera in crisi, quasi finiti». Platea in piedi. Pieno sostegno al presidente. Disco verde al bilancio 2017, aspettando la spa.

In considerazione dell'imminente trasformazione in società per azioni, nonché tenendo conto che la funzione di *price discovery* rispetto alle azioni è svolta dal mercato Hi-Mtf, l'assemblea ha, inoltre, deliberato di non determinare il sovrapprezzo ai fini dell'ingresso di nuovi soci. Deciderà il mercato.

L'Assemblea ha anche provveduto al rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione: sono stati eletti il dott. Raffaele De Rango, il dott. **Giorgio Papa**, il prof. Giulio Sapelli e il prof. Francesco Venturelli.

Per quel che riguarda, invece, il Collegio Sindacale, l'Assemblea ha eletto il dott. Alberto Longo, quale Presidente dello stesso, in sostituzione del rag. Roberto Pirota, che per motivi strettamente personali ha lasciato l'incarico con l'approvazione del bilancio 2017. Infine, è stato rinnovato il Collegio dei Proibiviri, nominando come componenti effettivi il dott. Donato Carone, il dott. Giuseppe Suaria, il dott. Nicola Giuliano e come supplenti Onofrio Lilla e Michele Barili.



POPOLARE DI BARI Marco Jacobini

